

NAZARETH

foglio settimanale della Comunità Pastorale
"San Luigi Guanella"
Crema, Musso e Pianello del Lario

Anno 7 numero 18

2 Maggio 2021



La prima componente, e diciamo pure il presupposto di un pasto, è il bisogno di nutrirsi. Il bisogno è un fenomeno complesso che coinvolge la biologia e la psicologia. Il fatto di aver bisogno di ciò che è esterno a noi per poter vivere rivela la nostra incompletezza, la nostra imperfezione, il nostro limite. L'essere umano è un essere bisognoso, costretto, per così dire, a chiedere. Se intorno a sé non trova cibo, rischia di morire. Ma può rischiare di morire anche se, pur essendo circondato da tutti i cibi e le bevande di questo mondo, soffre di grave inappetenza, ossia se non sente lo stimolo di mangiare, se rifiuta il cibo, se il suo organismo non lo richiede. Non solo l'esistenza del cibo, quindi, ma anche sentirne il bisogno è indispensabile per vivere. Il bisogno non è solo una necessità ma anche un dono senza il quale non si vive. In questo senso, l'essere umano è un essere bisognoso: vuoi esteriormente perché ha bisogno di cibo, vuoi interiormente perché ha bisogno di desiderare il cibo. Il bisogno è una attitudine interiore, un modo di sentire, una disposizione personale verso ciò che è esterno, e che consente di accogliere ciò che è esterno. Il banchetto è il rito di quella disposizione e di questa accoglienza, la trama simbolico-religiosa che lavora sulla

**“Il cibo,
il «bisogno»
del cibo,
il «sentirne»
bisogno”**

interiorità del bisogno (del cibo, di Dio) per consentire l'incontro con l'altro da sé. L'Eucarestia nutre per la vita nuova, ma è necessario il bisogno/desiderio di questo nutrimento. Cristo si pone davanti a noi come cibo. L'Eucarestia è il pane spezzato dell'Amore e della Carità di Dio nei nostri confronti. Il cibo che Dio ci offre è abbondante e buono: *“Io sono il pane vivente, quello disceso dal cielo. Se uno mangia di questo pane vivrà in eterno”* (Gv 6,51). Lo stupore e la commozione sono gli atteggiamenti che consapevolmente possiamo sperimentare davanti alla Eucarestia. Non è frutto della nostra iniziativa ma è la libera scelta di Dio che ci ha donato in Gesù quello che ci serve, quello che è necessario. Fra ciò che Dio ci elargisce (la Comunione) e gli effetti che offre (relazioni belle con Dio e con i fratelli nel presente e la vita eterna nel futuro) c'è la nostra libertà. O meglio. Il nostro sentire bisogno di questo cibo e degli effetti che esso produce. Qui c'è la scelta fra nutrirci e rimanere senza cibo, fra lo stare bene e la mancanza. Il dramma dell'uomo non è il non essere perfetti, ma il non desiderare ciò che Cristo ci dona nell'Eucarestia.

don Luca

Comunicazioni

- Per le **intenzioni delle S. Messe** si chiedi al parroco, in occasione delle celebrazioni.
- **Confessioni**: ogni sabato pomeriggio (15.00-16.30) il parroco sarà a disposizione nelle varie parrocchie a turno, secondo il calendario che verrà indicato. Inoltre, prima o dopo le S. Messe feriali il parroco è a disposizione per le Confessioni.
- Parroco don Luca: cellulare: 347/4934227 mail: luca.borsani1967@gmail.com
- Per la celebrazione del **Sacramento del Battesimo**, è bene contattare il parroco con un congruo tempo di anticipo per la opportuna preparazione. E' prevista anche una speciale benedizione prima del parto alla famiglia che sta per avere un bambino. Inoltre è possibile, annunciandolo per tempo, accompagnare la nascita col festoso suono delle campane.

Meditazione



I cristiani nel mondo

I cristiani non si differenziano dal resto degli uomini né per territorio, né per lingua, né per consuetudini di vita. Infatti non abitano città particolari, né usano di un qualche strano linguaggio, né conducono uno speciale genere di vita. La loro dottrina non è stata inventata per riflessione e indagine di uomini amanti delle novità, né essi si appoggiano, come taluni, sopra un sistema filosofico umano.

Abitano in città sia greche che barbare, come capita, e pur seguendo nel vestito, nel vitto e nel resto della vita le usanze del luogo, si propongono

una forma di vita meravigliosa e, per ammissione di tutti, incredibile. Abitano ciascuno la loro patria, ma come forestieri; partecipano a tutte le attività di buoni cittadini e accettano tutti gli oneri come ospiti di passaggio. Ogni terra straniera è patria per loro, mentre ogni patria è per essi terra straniera. Come tutti gli altri si sposano e hanno figli, ma non espongono i loro bambini. Hanno in comune la mensa, ma non il talamo. Vivono nella carne, ma non secondo la carne. Trascorrono la loro vita sulla terra, ma la loro cittadinanza è quella del cielo. Obbediscono alle leggi stabilite, ma, con il loro modo di vivere, sono superiori alle leggi. Amano tutti e da tutti sono perseguitati. Sono sconosciuti eppure condannati. Sono mandati a morte, ma con questo ricevono la vita. Sono poveri, ma arricchiscono molti. Mancano di ogni cosa, ma trovano tutto in sovrabbondanza. Sono disprezzati, ma nel disprezzo trovano la loro gloria. Sono colpiti nella fama e intanto si rende testimonianza alla loro giustizia. Sono ingiuriati e benedicono, sono trattati ignominiosamente e ricambiano con l'onore. Pur facendo il bene, sono puniti come malfattori; e quando sono puniti si rallegrano, quasi si desse loro la vita. I giudei fanno loro guerra, come a gente straniera, e i pagani li perseguitano. Ma quanti li odiano non sanno dire il motivo della loro inimicizia. In una parola i cristiani sono nel mondo quello che è l'anima nel corpo. L'anima si trova in tutte le membra del corpo e anche i cristiani sono sparsi nelle città del mondo. L'anima abita nel corpo, ma non proviene dal corpo. Anche i cristiani abitano in questo mondo, ma non sono del mondo. L'anima invisibile è racchiusa in un corpo visibile, anche i cristiani si vedono abitare nel mondo, ma il loro vero culto a Dio rimane invisibile. La carne, pur non avendo ricevuto ingiustizia alcuna, si accanisce con odio e muove

guerra all'anima, perché questa le impedisce di godere dei piaceri sensuali; così anche il mondo odia i cristiani pur non avendo ricevuto ingiuria alcuna, solo perché questi si oppongono al male. Sebbene ne sia odiata, l'anima ama la carne e le sue membra, così anche i cristiani amano coloro che li odiano. L'anima è rinchiusa nel corpo, ma essa a sua volta sorregge il corpo. Anche i cristiani sono trattiene nel mondo come in una prigione, ma sono essi che sorreggono il mondo. L'anima immortale abita in una tenda mortale, così anche i cristiani sono come dei pellegrini in viaggio tra cose corruttibili, ma aspettano l'incorruttibilità celeste. L'anima, maltrattata nei cibi e nelle bevande, diventa migliore. Così anche i cristiani, esposti ai supplizi, crescono di numero ogni giorno. Dio li ha messi in un posto così nobile, che non è loro lecito abbandonare. *Dalla «Lettera a Diogneto»*

Vita di Comunità

- **Sabato 8 Maggio** le **Confessioni** sono a **Musso** dalle 15.00 alle 16.30.
- **Domenica 9 Maggio**, ore 10.30 S. Messa di Prima Comunione a **Musso**.
Si chiede di far sì che nella S. Messa di Prima Comunione i posti in chiesa siano lasciati ai candidati e alle loro famiglie. Per i membri della Comunità saranno predisposte delle celebrazioni in altri orari nella Comunità Pastorale.
- **Domenica 9 Maggio**, la S. Messa a **Cremia** sarà alle ore 16.30.
- **Sabato 15 Maggio**, ore 15.30 a **Musso** festa del Perdono con la celebrazione della Prima Confessione.
- **Domenica 16 Maggio** ore 10.30 S. Messa a **Pianello** in località San Bernardino
- **Mese di Maggio** (appuntamenti alle ore 20.30)

Giorno	Paese	località	In caso di maltempo
Lunedì 3	Musso	Terza	Chiesa S. Biagio
Martedì 4	Cremia	Cantone	Chiesa S. Michele
Mercoledì 5	Pianello	S. Anna Alta	Chiesa S. Anna
Giovedì 6	Musso	Genico	Chiesa S. Biagio
Venerdì 7	Cremia	Semurano Alta	Chiesa S. Michele

- Nel tempo dopo Pasqua viene proposta la **visita e benedizione alle famiglie**. Ciò avverrà per quest'anno in una modalità diversa dal solito. Il Parroco, su indicazioni diocesane, si recherà da coloro che lo chiedono. Le richieste per la benedizione alle famiglie potranno essere fatte tramite: contatto telefonico o messaggio whatsapp (cell. 347/4934227), oppure scrivendo una mail (luca.borsani1967@gmail.com) oppure compilando il foglietto che sarà disponibile nelle chiese, lasciandolo nella buca lettera delle case parrocchiali o consegnandolo direttamente al parroco. Si è invitati a segnalare il proprio desiderio di ricevere la benedizione ed eventualmente l'orario migliore. Il parroco predisporrà opportunamente il percorso. Le benedizioni si svolgeranno dal 3 al 14 Maggio a **Cremia**. Gli orari sono dalle 10.00 alle 12.00 e dalle 15.00 alle 19.30, da Lunedì a Venerdì. A **Musso** e **Pianello** le benedizioni sono state ultimate, se qualcuno volesse riceverla o non è stato visitato pur avendolo segnalato, contatti il parroco che provvederà quanto prima a passare.

Calendario settimanale

Domenica 2 Maggio V Domenica di Pasqua <i>bianco</i>	09.00	Musso	<i>Grisanti Giusto</i>
	10.30	Pianello	S. Messa di Prima Comunione
	11.00	Cremia	<i>Gianberto</i>
	18.00	Pianello	<i>Bosatta Pier Luigi (consorelle)</i>
Lunedì 3 Maggio S.S. Filippo e Giacomo <i>rosso</i>	17.00	Musso (<i>San Rocco</i>)	<i>Salice Gaetana, Paolo e Simonetta</i>
Martedì 4 Maggio Feria V settimana di Pasqua <i>bianco</i>	09.00	Pianello (<i>S. Anna</i>)	<i>Pietro e don Pietro</i>
Mercoledì 5 Maggio Feria V settimana di Pasqua <i>bianco</i>	09.00	Cremia	<i>Emerita e Rinaldo</i>
Giovedì 6 Maggio Feria V settimana di Pasqua <i>bianco</i>	17.00	Musso (<i>San Rocco</i>)	<i>Teresa e Felice</i>
Venerdì 7 Maggio Feria V settimana di Pasqua <i>bianco</i>	08.30	Pianello	<i>Bellati Wanda (consorelle)</i> <i>Primo venerdì del mese</i>
Sabato 8 Maggio <i>bianco</i>	17.00	Musso	<i>Salice Biagio - Luciano, Anna, Oredano</i>
Domenica 9 Maggio VI Domenica di Pasqua <i>bianco</i>	09.00	Musso	<i>Redaelli Luigi e Giuseppina</i>
	10.00	Pianello	<i>Bordoli Paolina (consorelle)</i>
	10.30	Musso	S. Messa di Prima Comunione
	16.30	Cremia	<i>Manzi Egidio</i>
	18.00	Pianello	



sito internet: www.comunitasanluigiguanello.it

mail: info@comunitasanluigiguanello.it